

Cari Colleghi,
vi invio il documento elaborato dall'Associazione italiana di germanistica (AIG) in merito ai criteri di valutazione.
Saluti
Enrico De Angelis (Presidente)

La giunta dell'AIG esprime un convinto appoggio al documento dell'AIA sulla valutazione della ricerca e riafferma che il confronto sulla relativa metodologia deve continuare anche successivamente alle deliberazioni del CUN. L'AIG intende contribuire a questo confronto con un appello ad approfondire, oltre alla messa a punto di una metodologia generale, i criteri specifici di valutazione qualitativa dei singoli "prodotti" della ricerca.

Il seguente catalogo di criteri contiene la sintesi di ciò che finora è stato formulato nei bandi e dichiaratamente - applicato nelle procedure di valutazione comparativa. Sebbene sia generico in diversi punti, rappresenta una base di partenza largamente condivisibile e un riferimento "storico" per l'orientamento mentale e operativo delle ultime generazioni di germanisti.

1. pertinenza rispetto al settore/area/sottoarea scientifico-disciplinare o ad aspetti interdisciplinari di chiara rilevanza;
2. originalità scientifica;
3. rigore e trasparenza metodologica con riferimento a modelli riconoscibili;
4. rilevanza della trattazione rispetto al tema dichiarato;
5. appropriati riferimenti allo stato della ricerca riguardante il tema trattato;
6. strutturazione organica ed adeguata;
7. adeguatezza linguistica e stilistica;
8. rilevanza scientifica della collocazione editoriale e relativa diffusione all'interno della comunità scientifica.

Si è dibattuto e si sta dibattendo molto sui criteri bibliometrici. La giunta dell'AIG appoggia la presa di posizione dell'AIA e sottolinea come nessun criterio del genere possa sostituire la lettura effettiva dei prodotti. Va ricordato, da una parte, come anche le riviste più celebri siano incorse in scivoloni; dall'altra, che ricerche poco popolari, e pertanto confinate in una editoria poco o pochissimo circolante, non per questo meritano scarsa considerazione.

L'AIG sta comunque promuovendo un'azione che stimoli le riviste italiane di germanistica ad adeguarsi a determinati parametri europei e conseguentemente a iscriversi ERIH; intende anche recensire le collane locali e operare nei loro confronti uno stimolo analogo, sia affinché acquistino visibilità, sia affinché siano più facilmente confrontabili con altre.